# Biology

# Paolo Bettelini

# Contents

1	Sistemi 2			
	1.1	Sistem	i viventi	
		1.1.1	Autopoiesi	
		1.1.2	Dissipazione	
		1.1.3	Cognizione	
2	Biomolecole			
	2.1	Carboi	drati	
	2.2	Proteir	ne	
	2.3			
		2.3.1	Trigliceride	
		2.3.2	Fosfolipide	
		2.3.3	Steroidi	
	2.4		nucleici	
3	Bio	energet	tica	
		_	mbrane	
		3.1.1	Proteine di membrana	
		3.1.2	Trasporto vescicolare	
		3.1.3	Glucotrasportatori di membrana (Glut4)	
	3.2		ni tra enzimi e vie metaboliche	
		3.2.1	Inibitori enzimatici	
	3.3	Respira	azione cellulare	

# 1 Sistemi

#### **Definition** Sistema

Un sistema (vivente e non-vivente) è composto di parti differenti, specializzate e interdipendenti.

- 1. Organizzazione della relazione fra le parti
- 2. Struttura fisica, chimica etc.
- 3. Processo di riproduzione

# **Definition** Emergenza Sistemica

Una emergenza sistemica è lo scopo che le diverse parti riescono ad raggiungere ed eseguire.

### **Definition** Molecola organica

Una molecola organica contiene il carbonio (tranne  $CO_2$ ).

# 1.1 Sistemi viventi

### **Definition ATP**

ATP è un composto organico che provvede energia alle cellule per le loro funzioni.

I seguenti processi sono eseguiti da tutti gli organismi viventi.

**Nutrizione:** Tutti gli organismi viventi si nutrono con del "cibo", ossia materia. In generale, gli esseri viventi necessitano di C, O, H, N, S e P. L'unico nutrimento della pianta è  $CO_2$  (materia inorganica), mentre i nutrimenti degli animali sono materia organica.

### **Definition** Autotrofo

Un organismo *autotrofo* può svolgere la propria funzione di nutrizione, elaborando alimenti inorganici mediante assunzione d'energia dal mondo inorganico.

# **Definition** Eterotrofo

Un organismo eterotrofo si nutre di sostanze organiche prodotte dagli organismi autotrofi.

# Respirazione:

Tutti gli organismi viventi respirano

$$C_6H_{12}O_6 + O_2 \rightarrow CO_2 + H_2O$$

In assenza di ossigeno (si usa la materia organica per produrre energia), e alcuni organismi fermentano. Nel caso degli umani i muscoli respirano, se non c'è O fermentano e producono acido lattico che deve successivamente essere smaltito.

Le piante respirano mediante la fotosintesi

$$CO_2 + H_2O \rightarrow C_6H_{12}O_6 + O_2$$

Si riproduce e ha un ciclo vitale

Evolve

È sensibile (sa rispondere all'ambiente)

Mantiene stabili le sue condizioni interne

#### **Definition** Biotico

Con biotico si intende tutto ciò che è vivente o era vivente.

#### **Definition** Abiotico

Con abiotico si intende tutto ciò che non è vivente e non lo è mai stato.

#### **Definition** Detrito

Con detrito si intende il resto di ogni organismo vivente che è morto.

Il sistema vivente presenta le medesima ma caratteristiche del sistema non-vivente, ma possiede anche le seguenti componenti.

# **Definition** Componente

Insieme di materia, concreta e tangibile

# **Example** Components

Acqua, suolo, sali minerali, ossigeno.

### **Definition** Fattore

Derive dalla presenza di componenti, produce un determinato effetto o risultato e si può misurare.

### **Example** Fattore

- Decomposizione (fattore biotico).
- Predazione, catena alimentare (fattore biotico).
- Vento (fattore abiotico).
- Luce solare (fattore abiotico).
- Luce della lucciola (fattore biotico).

Un fattore rappresenta tutto ciò che si può misurare e che non è una componente.

# 1.1.1 Autopoiesi

### **Definition** Autopoiesi

La capacità di ripararsi, modificarsi e riprodursi da solo, internamente ed in maniera autonoma.

I sistemi viventi sono organizzativamente chiusi, per cui hanno un confine.

Example Sistema autopoietico - ciclo

TODO: mettere foto

Example Sistema autopoietico - cellula

TODO: mettere foto

### 1.1.2 Dissipazione

### **Definition** Dissipazione

La necessità di consumare energia, materia ed informazioni dall'esterno.

I sistemi viventi sono metabolicamente aperti, per cui hanno degli scambi con l'esterno e rinnovano il proprio materiale.

# 1.1.3 Cognizione

# **Definition** Cognizione

L'attiva conoscenza dell'ambiente, esterno ed interno, da parte del sistema.

# 2 Biomolecole

#### **Definition** Biomolecola

Le biomolecole sono le molecole dei processi biologici degli essere viventi.

Tutte le biomolecole contengono C, O e H. Ci sono delle eccezioni, per esempio, gli idrocarburi contengono solamente C e O.

Le biomolecole sono di 4 tipi:

- Lipidi (grasso)
- Acidi nucleici (DNA e RNA)
- Carboidrati
- Proteine

Le macromolecole sono composte da *monomeri* e *polimeri*. Nel corpo umano i polimeri sono creati dalle cellule mediante alle istruzioni nel DNA. Le biomolecole fanno dei polimeri.

### **Definition** Isomero

Gli *isomeri* sono delle molecole distinte con il medesimo numero di atomi, ma con una struttura diversa. Diversi isomeri potrebbero avere proprietà diverse.

Costruzione di polimeri Tutti i monomeri posseggono, da una parte un gruppo di idrogeno H, e dall'altra un gruppo OH. Due monomeri si uniscono mediante una reazione chimica chiamata condensazione o disidratazione, la quale consiste nell'unire un'estremità H con una OH mediante un legame. La condensazione libera una molecola d'acqua come scarto.

**Disintegrazione di polimeri** Per separare un legame fra due monomeri, viene utilizzata la reazione chimica di idrolisi o idratazione. Questa reazione necessita di una molecola di  $H_2O$ .

# 2.1 Carboidrati

### **Definition** Carboidrato

I carboidrati sono dei tipi di biomolecole composti da carbonio, idrogeno e ossigeno  $(CH_2O)_n$ .

I monomeri di carboidrati si chiamano monosaccaridi. I polimeri di carboidrati si chiamano polisaccaridi (disaccaridi, trisaccaridi)

#### **Definition** Maltosio

Il maltosio è composto da due molecole di glucosio  $(C_{12}H_{22}O_{11})$ .

Per unire 2 molecole di glucosio è necessario perderne una di  $H_2O$ . Per cui il maltosio è dato da  $C_{12}H_{22}O_{11}$ .

### **Definition** Saccarosio

Il saccarosio è composto da un glucosio e un fruttosio  $(C_{12}H_{22}O_{11})$ .

### **Definition** Lattosio

Il lattosio è composto da un glucosio e un galattosio  $(C_{12}H_{22}O_{11})$ .

I monosaccaridi sono glucosio, fruttosio, galattosio (isomeri).

#### **Definition** Amido

L'amido è un polisaccaride che viene prodotto dalle piante. Esso è composto da una catena di glucosi arrotolati ad elica.

L'amilasi è l'enzima che rompe l'amido. Esso fa parte della famiglia degli idrolasi, ossia tutti gli enzimi che eseguono l'idrolisi.

### **Definition** Glicogeno

Il glicogeno è un polisaccaride che viene prodotto dagli animali. Esso è composto da diverse diramazioni di catene di glucosio.

Amido e glicogeno occupano meno spazio dei monomeri da soli, per cui sono ottimali per immagazzinare il glucosio.

Gli esseri umani immagazzinano il glucosio in eccesso nei muscoli e nel fegato, dove ci sono degli enzimi che sono in grado di creare questi polimeri di glucosio.

# **Definition** Cellulosa

La cellulosa è un polisaccaride di glucosio prodotto dalle piante. Esso è composto un insieme di fibre lineari.

La cellulosa serve per dare rigidità al tessuto delle piante.

I polisaccaridi sono amido, glicogeno e cellulosa.

# 2.2 Proteine

I monomero di proteine si chiamano amminoacidi.

Ci sono 20 possibili amminoacidi diversi.

# **Definition** Catena Polipeptidica

Una catena polipeptidica è una catena di amminoacidi.

# **Definition** Proteina

Le proteine sono delle biomolecole costruite da una o più catene polipeptidiche.

Le proteine si distinguono in 7 classi per funzione

- 1. Strutturali: es. unghie (cheratina).
- 2. Contrattili: costituiscono il muscolo.
- 3. Di riserva: costituiscono una riserva di amminoacidi (specialmente per l'embrione).
- 4. Di difesa: costituiscono gli anticorpi, neutralizzano gli agenti patogeni.
- 5. Di trasporto: trasportano l'ossigeno all'interno del sistema circolatorio.
- 6. Regolatrici: costituiscono alcuni ormoni.
- 7. Enzimi: costituiscono gli enzimi.

# 2.3 Lipidi

# **Definition** Lipido

I *lipidi* sono un insieme di molecole idrofobe.

I lipidi non sono strutturati con monomeri e polimeri.

I lipidi vengono categorizzati nelle seguenti classi:

# 2.3.1 Trigliceride

### **Definition** Trigliceride

Il trigliceride è una riserva energetica della cellula (comunemente grasso).

Il monogliceride è composto da un glicerolo, attaccato (per condensazione) ad un acido grasso. Il trigliceride è attaccato a 3 catene di acido grasso.

Le catene di acidi grassi possono essere dritti (saturi) oppure piegate (insaturi). Alle catene insature mancano alcuni doppi legami.

# 2.3.2 Fosfolipide

# **Definition** Fosfolipide

Il fosfolipide sono composti da una testa idrofila e da una code idrofoba.

Le catarriteristiche idrofobe e idrofile permettono ai fosfolipidi di disporsi in maniera ordinata, con la testa verso l'acqua e la coda rivolta verso l'esterno.

# 2.3.3 Steroidi

### **Definition** Steroide

Lo steroide è una molecola con una struttura di 4 anelli.

Alcuni esempi sono il colesterolo, testosterone ed estrogeno.

# 2.4 Acidi nucleici

I monomeri degli aicid nucleici si chiamano nucleotidi.

# **Definition** Acido nucleico

 $\mathrm{L}{}'acido~nucleico$  è composto da un gruppo fosfato, zucchero e base azotata.

# **Definition** DNA

Il  $\mathit{DNA}$  è composto da due filamenti di nucleotidi.

I nucleotidi del DNA sono 4 (A, C, G, T).

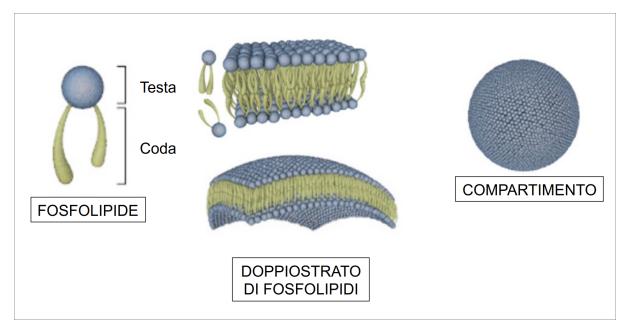
# 3 Bioenergetica

# 3.1 Le membrane

### **Definition** Membrana

Le membrane sono dei fosfolipidi con una code e una testa idrofila.

Questi fosfolipidi si attraggono per polarità e possono formare le seguenti composizioni



Le sostanze idrofile (steroidi, grassi, etc.) vengono trasportati nel sangue

### 3.1.1 Proteine di membrana

#### **Definition** Gradiente di concentrazione

Il gradiente di concentrazione è un regolare incremento o diminuzione della concentrazione di una sostanza. Quando è presente un gradiente di concentrazione, gli ioni o le altre sostanze coinvolte tendono a muoversi spontaneamente dalla zona di concentrazione maggiore a quella di concentrazione minore.

Le principali tipologie di proteine che vengono incastrate nelle membrane sono:

### **Definition** Proteina di trasporto

Una proteina di trasporto (canale) è una proteine di membrana che forma un tunnel sempre aperto.

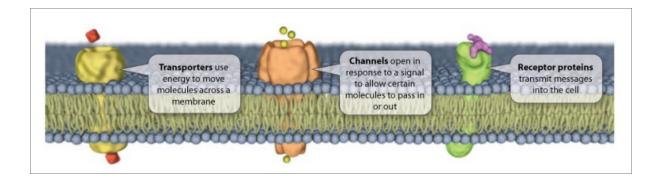
Ogni canale non è direzionale ed ogni canale è specifico per un certo soluto.

Tuttavia, siccome le cellule necessitano un ambiente interno diverso da quello esterno, devono andare contro il gradiente di concentrazione. Per risolvere questo problema vengono utilizzati i trasportatori.

### **Definition** Trasportatore

Un trasportatore è una proteina che sposta una sostanza contro il gradiente.

Ogni tipo di trasportatore è specifico ad un tipo di sostanza. Il trasportatore sposta quindi una sostanza da dove ce n'è poca a dove ce n'è tanta (mediante energia).



#### **Definition** Ricettori

Un ricettore è una proteina che comunica dei messaggi alla cellula.

#### **Example** Ricettori

Un ricettore potrebbe per esempio comunicare il segnale della presenza di un agente patogeno.

Alcune molecole possono passare direttamente attraverso la membrana, come per esempio l'azoto, l'ossigeno, acqua e glicerolo. Questo movimento è detto diffusione semplice nei fosfolipidi. Chiaramente, la cellula non può controllare queste sostanze.

Le molecole grandi e ioni non passano per i fosfolipidi senza un canale (diffusione facilitata).

### **Definition** Trasporto attivo primario

Il trasporto attivo primario è un trasporto grazie ad un trasportatore e all'ATP.

Se non viene utilizzata direttamente l'ATP, bensì viene sfruttata la differenza di gradiente di concentrazione stabilita da un trasporto primario, si parla di trasporto secondario.

# **Definition** Trasporto secondario

Il trasporto secondario sfrutta il gradiente di concentrazione per trasportare senza costo.

- Uniporto: consente il passaggio di un solo ione o molecola in un'unica direzione.
- Antiporto: consente il passaggio contemporaneo ma in direzioni opposte di due ioni e/o molecole differenti2
- Simporto: consente il passaggio contemporaneo ma nella stessa direzione di due ioni e/o molecole differenti.

# 3.1.2 Trasporto vescicolare

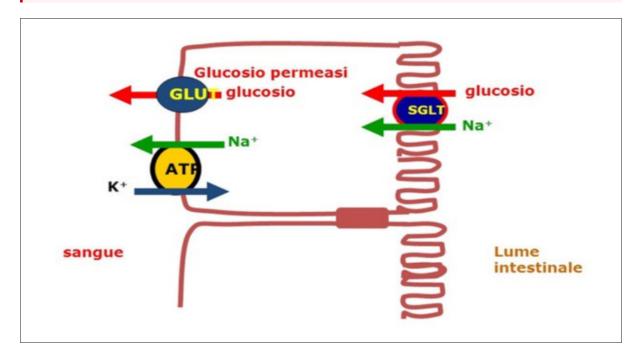
Quando le molecole sono troppo grandi (es. proteine intere) per passare per un canale, possono essere trasportate mediante una *vescicola di trasporto*. Il processo di entrata si chiama *endocitosi*, mediante quello di uscita si chaima *esocitosi*. In questa illustrazione il colore blu rappresenta il contenuto di un organello.

# 3.1.3 Glucotrasportatori di membrana (Glut4)

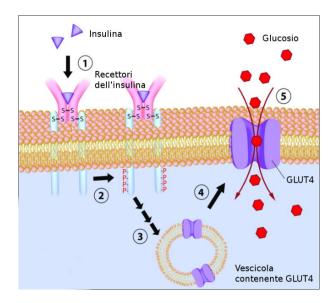
Gli enterociti prendono il glucosio e il  $\mathrm{Na^+}$  dal lume intestinale e li trasportano fino al sangue grazie a un simporto  $\mathrm{Na^+/glucosio}$ , una glucosio permeasi (una proteina per la diffusione facilitata del glucosio), e la  $\mathrm{Na^+/K^+ATPasi}$ .

### **Definition** Endocitosi

L'*encodictosi* è un processo che le cellule utilizzano per l'assunzione di sostanze presenti nell'ambiente extracellulare o aderenti alla membrana della cellula stessa.



I Glut4 verranno inseriti nella cellula quando il sangue è pieno di glucosio (quando la *glicemia* è alta). È necessario che la cellula risponda alla alta glicemia nel sangue per produrre i Glut4, questo messaggio viene spedito attraverso il sangue con l'*insulina*. L'insulina lega il ricettore, cambiandone la struttura. L'insulina viene prodotta dal pancreas, infatti, le cellule del pancreas sono in grado di misurare la glicemia.

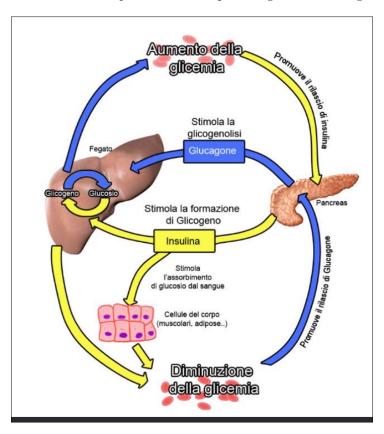


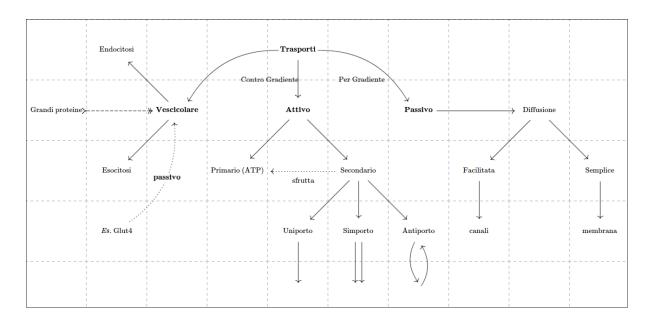
Il diabete è un problema nella ricezione dell'insulina.

# **Definition** Omeostasi

 $\mathrm{L}'omeostasi$  è il processo di autoregolazione dei vari valori.

Il seguente diagramma illustra un esempio di omeostasi per la regolazione della glicemia nel sangue.





# 3.2 Reazioni tra enzimi e vie metaboliche

### **Definition** Enzima

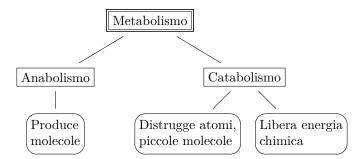
Gli enzimi sono dei catalizzatori per aumentare le tempistiche delle varie reazioni chimiche.

# **Definition** Metabolismo

Il metabolismo è l'insieme di tutte le reazioni chimiche nel corpo, catalizzate da un enzima.

$$A \xrightarrow{\text{enzima}} B \xrightarrow{\text{enzima}} C \xrightarrow{\text{enzima}} D$$

Ogni reazione chimica ha il suo enzima

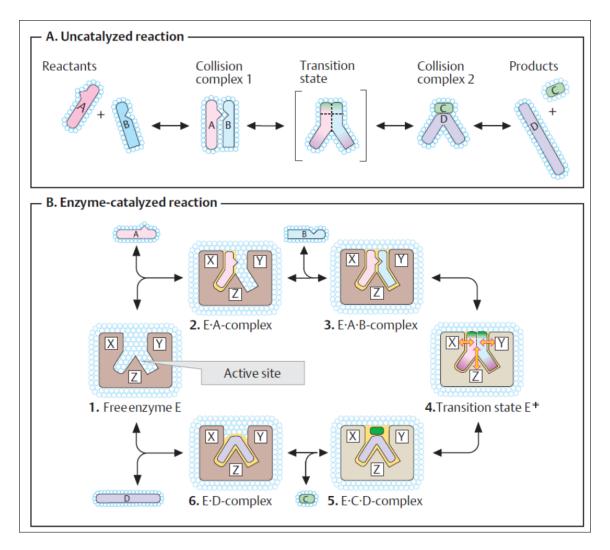


# Example Catabolismo

- Urea (N)
- $CO_2$
- H<sub>2</sub>O

Il catabolismo produce ATP, mentre l'anabolismo serve per produrre materia.

Catalisi: Una reazione chimica necessita che i reagenti si incontrino e si scontrino in una determinata maniera. Questa è una questione probabilistica, e in genere molto rara. Per diminuire la velocità di reazione si possono utilizzare dei catalizzatori. L'esempio più semplice di catalizzatore è la temperatura, siccome l'aumento della temperatura aumenta la velocità di movimento delle molecole e, per cui, porta un aumento della probabilità di collisione. Tuttavia, l'aumento della temperatura nel corpo non è sempre auspicabile, e vengono utilizzati quindi degli anzimi come catalizzatori.



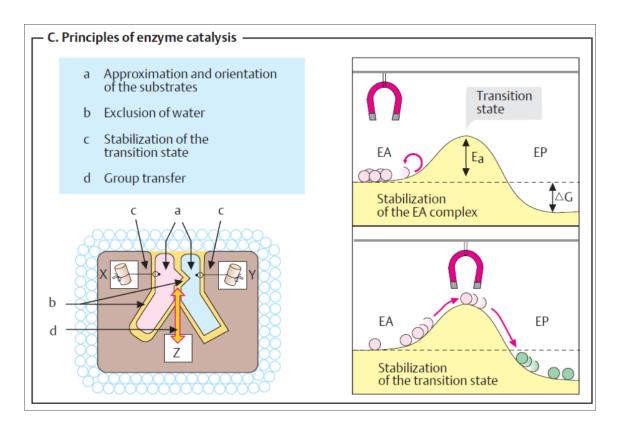
Lo stato di transizione è uno stato intermedio molto instabile.

Gli enzimi offrono un posto dove i reagenti possono adagiarsi in maniera da collidere nella maniera corretta con gli altri reagenti.

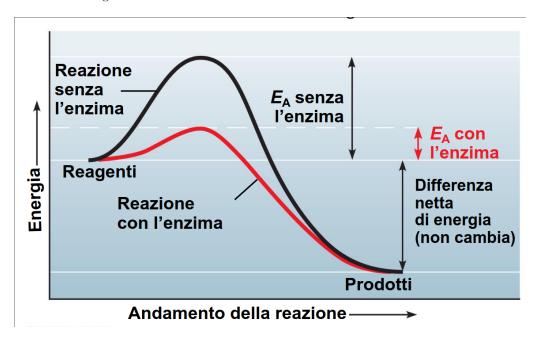
L'energia necessaria per arrivare lo stato di transizione (con enzima) è nettamente minore di quella per lo stato di transizione senza enzima. Questo è dato dal fatto che senza enzima vi saranno molti urti fra reagenti ma senza reazione.

$$E_A = Energia\ di\ attivazione$$

Il posto dove vengono ospitati i reagenti nell'enzima si chiamano siti attivi.



L'enzima trascina i reagenti sullo stato di transizione.



# 3.2.1 Inibitori enzimatici

### **Definition** Inibitore enzimatico

Con il termine *inibitore enzimatico* si indica una molecola in grado di instaurare un legame chimico con un enzima, diminuendone così l'attività.

È possibile che una molecola (inibitore), simile al reagente, occupi il posto nell'enzima dedicato al reagente. Questo blocca l'enzima e, per cui, la reazione chimica. Gli inibitori vengono prodotti quando è necessario ridurre il numero reazioni chimiche (Es. per feedback negativo, farmaco).

Gli inibitori possono essere due tipi:

- competitivo: occupa il posto del reagente nello spazio ativo;
- non competitivo: deforma lo spazio attivo con un legame in un altra posizione.

Entrambi i tipi di inibitori possono essere reversibili o irreversibili.

# 3.3 Respirazione cellulare